

# ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

n. DU. 270

BALOCCH EUSEBIO

o 1973



B A L O C C O      EUSEBIO

di Luigi e di Degrandi Elide  
nato a Pezzana (Vercelli)

il 26.8.1948

Battesimo

Cresima:

Residenza: Via Spassone 13      PEZZANA (Vercelli)

Ammissione al Liceo Classico      Bra.1964.

B A L O U C O Eusebio

di Luigi e di Degrandi Elide

nato a Pezzana (Vercelli) il 26-VIII-1948

Famiglia: I fratello ed I sorella

Proviene dal Probandato di Casale

Titolo di Studio: Ammissione al Liceo conseguita presso il Liceo di Bra.

Il giovane esprime un vivo desiderio di entrare nella vita religiosa e domanda di essere ammesso al Noviziato.

Conosce le esigenze della vita religiosa ed è animato dal proposito di abbracciarle con impegno.

Rivela grande entusiasmo per la vita dell'Ordine somasco, cui desidera appartenere.

Nel periodo del probandato non ha incontrato particolari difficoltà.

Negli studi riesce bene.

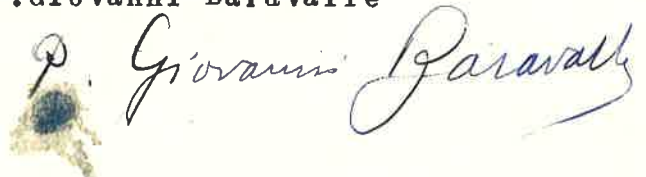
La pietà è normale.

Nella vita di comunità rivela un temperamento socievole.

Giudico sia idoneo alla vita religiosa e possa essere ammesso al Noviziato.

Cherasco 20 Agosto 1964

P. Giovanni Baravalle

A handwritten signature in blue ink, reading "P. Giovanni Baravalle". The signature is written in a cursive style with a large, sweeping flourish at the end. To the left of the signature, there is a small, circular blue ink stamp or mark.



N. 1732/64

# Curia Archiepiscopalis Vercellensis

Reverendissimo PATRI RECTORI

"Seminario PP. Somaschi" - CHERASCO salutem in Domino

Cum certiores Nos reddideris dilectum in Christo filium

EUSEBIUM BALOCCO, f. Alojsii et Degrandi Elidis

optimam partem eligendo, nomen suum huic praeclarissimo

Ordini PP. Somaschi

dare velle; cumque de eodem a Nobis litteras testimonii postulaveris: Nos precibus tuis benigne annuentes, sumptis diligentissime, etiam secreto, ad normam Can. 544 § 2, informationibus, fidem facimus et testamur eum natum esse die 26-8-1948

ex legitimis natalibus, esse baptizatum et confirmatum, nullo matrimonii aut sponsalium vinculo adstrictum, nullatenus inquisitum, non aere alieno gravatum, non reddendæ alicujus administrationis rationis obnoxium, nec irretitum censura vel alio canonico impedimento, quo a perfectiore vitae genere, ad quod laudabiliter tendit, debeat prohiberi; quin imo lubenti animo eum declaramus iis esse moribus, vita et fama, ut dignum se praebeat qui in praedicto ac laudato Ordini PP. Somaschi cooptetur, spemque Nobis injiciat fore ut ejusdem fini respondeat, optimeque de ill. mereatur.

Datum Vercellis, e Curia Archiepiscopali, die 21 mensis augusti anni 1964.



+ Joannes Sica, v.p.

L. Franciscus Conti

CH. BALOCCO EUSEBIO

A) INFORMAZIONE DI STATO CIVILE ED ECCLESIASTICO

Nome: Eusebio PierMaria Cognome: Balocco Nato a Pezzana il 26/8/48, Battezzato il 29-8-48 in S. Eusebio di Pezzana (Vc), cresimato il 10-3-56 ivi, 1a comunione al 19° maggio 55;-

Indirizzo di famiglia: Via Spasovite, 13 Pezzana.

Nome del Parroco: Fusetta Don Guida

Entrato in seminario a Casale l'8/9/59 per frequentare la 1a media, passato a Cherasco il 27/8/62 per la 4a ginnasio, giunto a Somasca il 20/9/1964, fatta la vestizione il 29/9/64;-

B) ANAMNESI FAMILIARE

Padre: Luigi, nato il 2/10/1909 a Pezzana, entrato in Noviziato dei Marianisti in Belgio ed è uscito verso la fine, sposatosi nel 1945. Professione agricoltore dipendente dal Distretto Irriguo. Ha frequentato la 5a ginnasia, possiede una discreta cultura. Molto buona la pratica religiosa. Nessun malanno particolare.-

Madre: De Grandi Elide, nata il 12/11/22 a Pezzana. Professione contadina. Ha frequentato la 5a elementare, attiva e intelligente e molto affezionata ai figli. Buoni i sentimenti religiosi.-

Fratelli: Carlo (46) non robusto, ma neppure affetto da malanni, buona l'intelligenza. Eusebio. Margherita (53) salute non robusta.-

Condizioni economiche ora discrete, quando invece Eusebio entrava in Seminario erano <sup>state</sup> precarie assai. Clima religioso buono. Ambiente sereno. Tutti favorevoli per la vocazione del giovane.-

C) ANAMNESI FAMILIARE PERSONALE

a) F i s i c o: giudizio complessivo buono. La <sup>natura</sup> ~~debitazione~~ prima guasta ora è stata accomodata. La costituzione è longitudinalmente molto sviluppata, ma non robusta. E' tipo un po' gastritico. Patisce a volte insonnia. Sviluppo pubertario non ancora armonico, motivo per cui non mancano disturbi che gradualmente con l'età verranno superati. Si dovrà avere cura, sino a quando avrà oltrepassato l'età evolutiva, al buon funzionamento di tutto l'apparato gastrintestinale ~~che~~ onde evitare inutili affaticamenti psicofisici.-

b) I n t e l l i g e n z a: 1° Storia scolastica: nelle 5 elementari al paese ha sortito sempre promozione con buon esito. Lo stesso per le 3 medie a Casale. Così pure in 4a e 5a a Cherasco. 2° Valutazione delle capacità intellettuali e caratteriali: vale ancora il giudizio dato sulle singole voci nella relazione del 1° bimestre. Il controllo della emotività è più forte, l'impulsività è più controllata, il senso di superiorità (che tanto urtava i Confratelli) si è alquanto addolcito, il senso di fiducia (che talvolta passava ai poli opposti) si è fatta più ordinata ed equilibrata, la pietà che ha avuto momenti di forte sbandamento è più costante, anche nel settore umiltà si nota qualche progresso aiutandolo ad accettare certe situazioni che pungono un po' il suo nativo orgoglio (fonte di tanti scoraggiamenti). - In complesso la situazione è notevolmente migliorata: il giovane si sente più sereno, più remissivo, più disponibile anche con sempre i Confratelli.

GIUDIZIO COMPLESSIVO: positivo, va sempre seguito e incoraggiato per consolidare quanto detto sopra.-



*P. Angeli Cesarj or.*



C. Balocco

Anno di Noviziato 1964/65: bimestre ott/Novem

Fisico: sviluppo pubertario genitale scarso. Tipo piuttosto gastritico. Ma notevole carie dentaria e non buona dentitazione. - L'intelligenza é buona con notevole tendenza alle lettere. L'impegno é notevole. L'intelligenza Il ragionamento é buono: concrete abbastanza le conclusioni. Buono pure il rendimento. L'espressione abbastanza facile ed appropriata: l'emotività in discreta dose crea talvolta qualche difficoltà. Lo spirito d'osservazione notevole: é rivolto più all'insieme del quadro che ai particolari. Buono pure lo spirito d'iniziativa. Il senso di responsabilità discreto come tendenza. - Il modo di presentarsi é piuttosto corretto, ordinato; l'emozione facilmente lo influenza creando una nota d'incertezza. Come temperamento sembra essere un emotivo notevolmente accentuato (con discrete manifestazioni d'impulsività molte volte velate) su uno sfondo sentimentale. -

Giudizio complessivo: positivo. Deve avere una cura particolare per la umiltà e nel formarsi una fermezza e costanza di volontà. -

NOVIZIATO di Somasca: I<sup>o</sup> bimestre 1964/65. -

Anno di Noviziato 1964/65: 2<sup>o</sup> bimestre

CH. BALOCCO EUSEBIO: Piemontese (Casale). - Fisico: si è notato in questo periodo un ulteriore forte sviluppo longitudinale con le conseguenze psicofisiche del caso, tra le quali una accentuata stanchezza. Si nota un generale miglioramento sulle note delle voci della precedente relazione. L'impegno nello studio delle materie formative (costituzioni, voti religiosi in particolare, catechismo, liturgia, storia dell'Ordine, ascetica ecc.) è stato notevole, condotto con serietà, calma e costanza. Il rendimento pure buono. Lo sforzo per inquadrare i principi e le direttive apprese dallo studio è stato pure discreto. Il rendimento pratico è stato sì buono, ma non proporzionato allo sforzo specialmente per quanto riguarda la virtù dell'obbedienza e gli esercizi della pietà. L'ostacolo o la difficoltà (se così si può chiamare) è dovuto, p. re, in gran parte al forte contrasto tra il conformismo antecedente al noviziato (scomparso apparentemente con la novità dell'ambiente e il naturale fervore dei primi mesi di noviziato) e il nuovo desiderio di svincolarsi da una certa pigrizia che rendeva inattuabili le nuove aspirazioni creatisi nella sua coscienza desiderosa di perfezionare la sua personalità. Naturalmente non c'è da meravigliarsi che nel momento tanto prezioso e difficile del suo sviluppo psicofisico, possa assumere atteggiamenti di un distacco troppo spinto e dai Confratelli e dai Superiori, appunto nel desiderio di non perdere l'esercizio della sua libertà e la sua personalità. Nella vita comune si vede lo sforzo di dare buone esempio e di armonizzare con gli altri, non ci riesce come vorrebbe dato il suo temperamento particolarmente sensibile. Il giudizio complessivo è buono, è un soggetto però che esige una assistenza accurata ed oculata, dato appunto il momento critico che sta attraversando sotto i forti impulsi dell'istinto di affermazione.

NOVIZIATO DI SOMASCA: Febbraio 1965



*Prep. Casarini*



Anno di Noviziato 1964/65:3<sup>o</sup> bimestre

CH. BALOCCO EUSEBIO: piemontese. - Fisico: la stanchezza non accenna a diminuire. Pare sia frutto di una situazione psicofisica alquanto disordinata: dentatura guasta, digestione difficoltosa, stitichezza notevole, cefalea diffusa, sonno disturbato, sistema nervoso un po' scosso con momenti di atonia e depressione fisica e psichica ~~notevoli~~ generale. Naturalmente tutto ciò ha avuto il suo influsso sull'attività intellettuale, affettiva e spirituale. In tale male c'è stato, pare, un bene, nel senso che ~~hanno~~ aiutato il giovane a comprendere l'importanza della prudenza, del buon senso, dell'equilibrio nel distribuire le proprie energie e come sia necessario avere molta comprensione verso situazioni similari dei confratelli. Ora, lentamente, sta rimettendosi. Però, pur essendo evidente la retta intenzione, il giovane esige un po' troppo da se stesso e dagli altri, non sono infatti mancate certe forme di austerità (comprensibili con la generosità propria dell'età) che hanno avuto una non piccola parte nel creare la situazione psicofisica sopraccennata. Sta nel momento attuale cercando una forma di vita più equilibrata e più distensiva, favorito in questo e dalla dura esperienza di questo ultimo periodo e da un lavoro più concreto delle virtù dell'umiltà, della mitezza e della obbedienza. L'impegno in tutti settori di studio e di lavoro formativo è veramente notevole. -

NOVIZIATO DI SOMASCA: marzo 1965

*D. Frascari*



Anno di Noviziato 1964/65:4<sup>o</sup> bimestre

CH. BALOCCO EUSEBIO: piemontese. - Fisico: la stanchezza <sup>si</sup> psicofica ha raggiunto in questo periodo punte massime con relazione depressione e scoraggiamento che portavano a conclusioni decisamente pessimistiche con riflessivi accentuati in senso negativo nella pietà, nello studio, nella vita di comunità e, naturalmente, con forte ripulse contro il fattore vocazione. Nel primo mese il peggioramento nei confronti della precedente relazione era ben definito e preoccupante. Si è cercato con pazienza di tempo e di metodo di raggiungere le cause del male per moderare e limitare gli effetti negativi non con effetti bruschi e radicali (per altro pericolosi) ma con cure moderate e progressive. Al momento attuale la situazione non è completamente cambiata, però è di molto migliorata, in maniera tale da avere un fondamento nella speranza di una buona ripresa. c'è speranza da una parte e fiducia dall'altra. Per risolvere il problema occorreranno interventi prolungati nel tempo d'ordine fisico e psichico, dato che la crisi (se così si crede denominare) avvolge l'uno e l'altro aspetto dello sviluppo del giovane. - Come già fu detto non manca di possibilità, solo un giusto equilibrio nell'esercizio delle virtù d'ordine naturale potrà metterlo in condizione di un maggior rendimento. Sembra che le presenti prove siano ordinate dalla Provvidenza in questo senso! -

NOVIZIADO DI SOMASCA: 4<sup>o</sup> bimestre 1964/65



*C. Brusca*

# "AEMILIANUM,,

Anno Scolastico 1965-66

Mesi febb.-giugno

## RELAZIONE INFORMATIVA

Chierico Balocco Eusebio

Classe 1 Liceo

Provincia ligure

**VOTI RELIGIOSI** Si nota l'impegno particolare nella loro osservanza.

**VITA DISCIPLINARE** Sempre pronto e puntuale alle azioni comuni. Non prova difficoltà nell'accettare le norme disciplinari.

**STUDIO** Intelligenza sveglia e passione per lo studio, alle volte con una punta di preoccupazione che si é però andata normalizzando.

**VITA DI COMUNITA'** Buono il suo inserimento nella comunità. Nelle discussioni dimostra alle volte un certo attaccamento alla propria idea.

**SPIRITO ECCLESIASTICO** Molto buono.

**MATURITA' UMANA** Non ha ancora raggiunto un buon equilibrio, per cui si notano dei periodi di scoraggiamento, benché anche in questo ci siano stati dei buoni progressi.

**SALUTE FISICA** Piuttosto gracile.

**ALTRE OSSERVAZIONI** In questo anno si é notato un discreto sforzo per approfondire le sue convinzioni circa la vita religiosa.

Genova, 30.8.1965

Oggetto: Ammissione alla Professione semplice  
del Ch. BALOCCO EUSEBIO

Il sottoscritto Preposito Provinciale ligure-  
piemontese

- udito il capitolo della Casa del Noviziato  
tenuto il 26.8.1965;
- ottenuto il voto favorevole del proprio Consi-  
glio in data odierna;

ammette alla professione semplice il novizio

Ch. BALOCCO EUSEBIO

a norma delle Costituzioni e ne chiede l'appro-  
vazione al Rev.mo P. Generale.



(P. Diego Camia C.R.SK)

*Diego Camia*  
Prep. Prov.

№ I79/D/65

Il sottoscritto Preposito Generale, avuto  
il voto favorevole del proprio Consiglio  
in data 2 sett. 1965, a norma di Costituzione,  
ratifica l'ammissione alla prima Professione,  
di cui sopra.

Roma, 3 sett. 1965.



(P. Giuseppe Boeris)

*Giuseppe Boeris*  
Prep. Gen.



Esame Vocazione Novizi  
Somasca - 23/8/1965

Ch. BALOCCO EUSEBIO - Prov. Ligure - anni 17

molto aperto e sereno - appare intelligente e riflessivo -  
ben consapevole degli obblighi assunti con la Professione religiosa -  
è animato da buona volontà e rettitudine di intenzione.

T. Rina Celi

BALOCCO EUSEBIO di Luigi e di Degrandi Elide  
nato a Pezzana( Vercelli ) il 26-8-1948

FAMIGLIA : 1 fratello e 1 sorella  
INDIRIZZO: Via Spassone 13 - PEZZANA ( Vercelli )

-----  
Proviene dal Probandato di Casale Monferrato, ove compì le Se-  
classi 1<sup>^</sup>-2<sup>^</sup>-3<sup>^</sup>- Media con esito brillante .  
Frequentò a Cherasco la 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> Gimnasiale .  
TITOLO di STUDIO : Ammissione al Liceo classico , conseguita  
con ottima votazione presso il Liceo di Bra nel Giugno 1964.

COSTITUZIONE FISICA : Longilineo, sano e robusto e di giuste  
proporzioni /.

PIETA' . Molto spiccato lo spirito di preghiera . Per educazio-  
ne e per inclinazione indulge a trascorrere lungo tempo in pre-  
ghiera. Va moderato, se necessario , con ... prudenza .

SPIRITO ECCLESIASTICO : Lo ha dimostrato in modo notevole . Ha  
partecipato per 2 anni consecutivi come Barelchiere a 2 Pel-  
legrinaggi degli ammalati a Lourdes, distinguendosi per genero-  
sità in mezzo a molti colleghi tutti più anziani di lui.

CARATTERE . Aperto, gioviale, ed esuberante .Tendenza a trasmo-  
dare nel parlare per troppa loquacità.  
Intelligente e acuto nelle osservazioni. Talvolta un po' gros-  
solano nei modi : il suo punto debole .  
Di animo buono e generoso, capace di sacrifici per il prossimo.  
Maturo nel giudizio, va guidato negli studi e nelle letture ,  
di cui è avidissimo .

DOTI MORALI. Le normali difficoltà dell'età furono sempre supe-  
rate dalle abitudini virtuose, dalla intensa pietà e dall'entu-  
siasmo con cui ha sempre anelato a consacrarsi a Dio .

CONCLUSIONE. Si può presagire ragionevolmente una sicura riusci-  
ta .

Il P. Rettore  
( P. G. Vaira )



*Vaira*  
CRS

*Molto onestamente annunciato il giovane  
Belvoso Eusebio al S. Norziato  
Genova, 11. 9. 1964*

*S. Norziato  
p.p.p.*

# "A E M I L I A N U M,,

Anno Scolastico 1965-66

Mesi Ott. 65 - Genn. 66

## RELAZIONE INFORMATIVA

Chierico BALOCCO EUSEBIO

Classe 1 liceo Provincia Ligure

**VOTI RELIGIOSI** - Nulla di particolare da osservare.

**VITA DISCIPLINARE** - Giovane tranquillo. Nessun problema su questo punto.

**STUDIO** - Ottima la riuscita nello studio; intelligente e s'impegna con passione.

**VITA DI COMUNITA'** - Con i confratelli si trova bene; partecipa alla vita comune.

**SPIRITO ECCLESIASTICO** - Nulla di particolare e negativo è risultato.

**MATURITA' UMANA** - Delicato nel tratto.

**SALUTE FISICA** - Un pò debole.

**ALTRE OSSERVAZIONI** - Va soggetto facilmente ad alti e bassi. Alle volte l'eccessivo attaccamento allo studio gli è di ostacolo nella vita religiosa.



*F. Balocco*



# "AEMILIANUM,,

Anno Scolastico 1966/67

Mesi Febbraio

## RELAZIONE INFORMATIVA

Chierico Balocco Eusebio

Classe II *liceo*

Provincia Ligure- piemontese

VOTI RELIGIOSI Bene

VITA DISCIPLINARE Buona

STUDIO Si impegna per quanto glielo permette la salute

VITA DI COMUNITA' Non tanto espansivo coi confratelli - generoso

SPIRITO ECCLESIASTICO Pietà buona

MATURITA' UMANA Normale

SALUTE FISICA In questo periodo soffre di un'esaurimento alquanto preoccupante - E' sotto cura - non riesce a studiare

ALTRE OSSERVAZIONI Come vita religiosa va bene.



**AEMILIANUM**  
**STUDENTATO FILOSOFICO - TEOLOGICO**  
**PADRI SOMASCHI**

MAGENTA (MI) - TEL. 978192  
\* \* \*

S. natale 1967

Benedicite !

Amatissimo Padre,

il natale è la festa dell'intimità familiare che ci unisce intorno a Geni per comunicarci vicendevolmente la gioia, la grazia che è nel cuore.

Ed such'io vorrei essere unito a Lei pure mediante la comunicazione di un po' di quella vita che sfugge all'osservazione esterna - Insuperabile la ringrazio vivamente per la bella lettera natalizia che ci ha inviato; il commento più bello consisterà per me nel vedere in pratica perché in essa c'è la Volontà di Dio espresa e l'eco fedele delle parole di San Girolamo -

Vede, Amatissimo Padre, mi sembra di non essere sufficiente quando parlo con Lei (e a dire il vero non ho mai parlato) e perciò Le chiedo scusa se le mie parole sono tanto sciolte ed astratte - Comunque io sono contento, contentissimo della vita religiosa con come viene vissuta qui e movente con questi confratelli e con questi Superiori; è una gioia che non nasce però da affinità di carattere o da simpatie, ma dall'Amore - Infatti mi sforzo di amare tutti come vogliono essere amati e non come voglio io - Ad esempio io sono guardabroliere con un

fratello completamente diverso da me: lui è un tipo pratico,  
calmo, io un tipo astratto, nervoso e ciò che è bello  
è che quando dobbiamo prendere una decisione comune  
ci troviamo immancabilmente in una posizione opposta...  
ma è appunto allora che ho l'occasione di morire un  
po' a me stesso e di rendere più puro l'amore.

Una grande grazia che Geni mi ha fatto in questi  
ultimi due anni è di aver trovato dei confratelli  
veramente generosi, entusiasti coi quali mi sono unito  
per vivere più intensamente il Vangelo e la vita religiosa.

È questo non per fuggire la comunità ma per rendermi  
dentro con più impegno e più amore. Alcuni confratelli  
del gruppo sono partiti per il magistero ma ci sono  
uniti ancora in una maniera straordinaria: infatti  
ci scrivono anzi si frequentano comunicandoci la loro  
vita e la loro esperienza - e così portiamo gli uni i  
pesi degli altri, godiamo tutti della ricambiabile gioia.

È bello anche constatare, dal momento che c'è grande  
apertura tra di noi, come Geni opera con la sua miseri-  
cordia mettendoci davanti a difficoltà, a piccole croci e  
a periodi di oscurità. Ho visto un mio confratello sta-  
re nell'angoscia e nell'abisso per quasi due mesi, duran-  
te i quali non capiva più nulla delle vite religiose,  
eppure credeva e si donava ugualmente. Anche io  
ho ogni tanto momenti di crisi, ma sono piccole  
cosa, comunque cerco di non lasciarli sfuggire perché



AEMILIANUM<sup>?</sup>  
STUDENTATO FILOSOFICO - TEOLOGICO  
PADRI SOMASCHI  
MAGENTA (MI) - TEL. 978192  
\* \* \*

perché sono grazie che mi incitano ad amore di più -  
Infatti solo nella Croce si raggiunge il più alto  
grado di amore -

Ecc, Amabilissimo Padre, ciò che desideravo  
dirle con tutta franchezza - Sono piccole cose, ma non  
importante: il mio desiderio è di donargliela con au-  
re -

Devotissimo in Domino

ch. Baldo M. Eusebio

Magenta, 27 aprile 1968

Relazione sul chierico EUSEBIO BALOCCO

Dico subito che è con profondo dolore che mi accingo a stendere la relazione di questo chierico che da quattro mesi ormai continua a ripetermi: non mi sento più di continuare; il caso è tanto più doloroso e sconcertante in quanto ~~egregio~~ il chierico è uno dei nostri più intelligenti; dei più stimati dai confratelli anche per il suo impegno nella vita religiosa; una sua defezione avrebbe sugli altri chierici un influsso molto profondo. Un pò di storia può far luce sulla situazione attuale.

Dalla relazione del P. Maestro di Somasca si può chiaramente dedurre che durante il noviziato il giovane è andato soggetto (si accenna al campo della pietà) a dei forti sbandamenti. Arrivato a Magenta con una certa carica di fervore. Nelle mie note personali, al 3 febbraio del 1966 leggo: "Nella vita spirituale alti e bassi; ha lasciato andare completamente il programma di vita spirituale; ora si sta riprendendo, ma capisce che la sua ripresa è tanto debole". Il 26 febbraio: "Mi dice che si sente vuoto, che non ha mai capito la vocazione religiosa. Nel probandato nè si è mai posto questo problema nè glielo hanno posto, perchè riusciva bene negli studi; anche al noviziato ha concluso poco". Ai primi di marzo riesce finalmente a riprendersi e continua bene per tutto l'anno scolastico. Nell'estate partecipa alla Mariapoli: la ripresa è forte. Al 1° dicembre 1966 trovo annotato: "E' andato di nuovo giù". Altro periodo di crisi che dura qualche mese; nel frattempo accusa dolori di testa, insonnia; lo facciamo visitare da un neurologo; sospende temporaneamente lo studio. Buona ripresa durante le vacanze estive del 1967. Torna nello studentato. All'inizio dell'anno scolastico è così su di giri che bisogna moderarlo nella preghiera, nell'impegno di carità. Durante le vacanze natalizie avviene il crollo. Lascia andare tutto: una nota che impressiona in questi periodi di crisi è il fatto che si scatena: non prega più, non si accosta alla comunione, non esistono più regole disciplinari, ecc. A tutto questo da una settimana si sono aggiunti dolori di testa che gli impediscono di studiare. Abbiamo deciso di sottoporlo ad un controllo al Centro di Arese (dei Salesiani).

(P. Felice Beneo)

*Felice Beneo*

PS. Quanto sopra ho scritto a titolo puramente informativo ma nutriamo ferma speranza di salvarlo

Referto dello psicologo

Arese, 10 maggio 1968

Esame psicodiagnostico

Il valore globale intellettuale del soggetto si può collocare nella media superiore. Al test dell'Otis-Self-Administering of Mental Ability (forma superiore) raggiunge un Q.I. 109/  
Buone sono le capacità di verbalizzazione e di ragionamento.

La personalità del soggetto appare alquanto disturbata da una situazione complessa.

Sarebbe necessario sottoporre il giovane ad una accurata visita medico-psichiatrica (con eventuale EEG) e per appurare la reale esistenza o meno dei mali che lamenta (mal di testa continui, palpazioni cardiache, ecc.) Appare già fin d'ora un grave stato ansioso e di tipo depressivo, che si protende nel tempo, intervallato da brevi periodi di tranquillità, frutto pure questi di intensi sforzi volitivi (a detta del soggetto).

Evidenzia una certa immaturità affettiva, frutto forse di certo ambiente familiare che sente freddo e lontano, una chiara difficoltà a socializzare e sfumate forme di schizoidismo.

Il problema sessuale è presente e non sempre appare equamente risolto. Ogni diagnosi va comunque sospesa prima di un accurato esame medico.

(Dr. Don Bruno Ravasio)

CENTRO MEDICO PSICOLOGICO RELIGIOSO "MARIA MEDITRICE"

Mialno, 15/V, 1968

(Relazione soggetta alla legge del decreto d'ufficio)

Trattasi di un soggetto sul quale non è possibile attualmente emettere un sicuro giudizio circa l'assoluta mancanza di controindicazioni alla vita religiosa.

Anche le crisi depressive cui soggiace saltuariamente sono da riguardarsi, per il modo con cui sono vissute, come qualcosa di più preoccupante delle semplici depressioni nevrotiche.

Per contro il soggetto è, ottimo sotto l'aspetto intellettuale; è inoltre apprezzabile la sua coerenza volitiva nel restare aderente ai fini spirituali propostisi.

Pertanto, l'emettere un sicuro giudizio circa la sua idoneità a prodeguire la missione intrapresa è altrettanto azzardato come l'affermare il contrario.

E' certo però che qualora restasse in seminario, dovrà essere sottoposto ad intensa psicoterapia.

(Prof. Agostino Massone)  
Psichiatra



# "AEMILIANUM,,

Anno Scolastico 1967/68

Mesi ottobre-giugno

## RELAZIONE INFORMATIVA

Chierico BALOCCO EUSEBIO

Classe III liceo Provincia ligure

VOTI RELIGIOSI

VITA DISCIPLINARE

STUDIO

Per il chierico vedere la relazione inviata a parte. Dalle visite dello Psicologo e dello Psichiatra, fatte in questi ultimi tempi non sono emersi giudizi chiari circa i fenomeni depressivi, ai quali egli va spesso soggetto. In attesa possiamo attribuirne la causa allo sviluppo fisico, ancora non concluso. Attualmente è in fase di ripresa.

VITA DI COMUNITA'

SPIRITO ECCLESIASTICO

MATURITA' UMANA

SALUTE FISICA

ALTRE OSSERVAZIONI

*Buone impressioni al P. Finamore  
venerabile di giugno*



1348/68

A E M I L I A N U M  
STUDENTATO FILOSOFICO - TEOLOGICO  
PADRI SOMASCHI

2/6/68

MAGENTA (MI) - TEL. 073192

\* \* \*

Dio mio Benedetto!

Caro mio Padre generale,  
mi costa molto dover scrivere queste poche righe <sup>scritte</sup>  
richiamando alla mente troppi fatti poco belli -  
Sono ormai cinque mesi, se per giù, che mi  
trovo costantemente "fuori" - Stomache, nervosismo,  
malattie forse hanno influito in questo mio stato  
per cui ora sono diventato insopportabile in  
comunità - Il voler continuamente dei Superiori  
e l'essere dissenziente, il cedere continuamente,  
il frastuono mollemente e compatito, mi  
il trovarmi continuamente in un ambiente che  
mi richiama le mie incapacità di addorarmi  
non fa che esacerbare la mia situazione.

Il me ormai sembra inutile continuare a  
studiare; ma qui i Superiori sono di un'idea  
diversa; danno forza alla volontà di Dio....

A parte il fatto che queste espressioni  
è diventato-te particolarmente piane di significa-  
to, io mi sento stanco, stanchissimo. Sento  
il bisogno di fermarmi, di essere con mente  
calma e serena alla mia vocazione.

Sento il bisogno di ricominciare una vita.  
nuova; sia finché io rimango qui, chiuso  
dall'ingranaggio della vita di studio tutto,  
permettendo delle preoccupazioni per gli esami.  
sono sicuro di non combinare un bel  
niente. oltre tutto i superiori qui sono  
severissimi ed è difficile di riparo  
potrebbe bastare... anche... Il mio  
stato che si poteva dire da tutto l'anno  
di vacanze in qui rischiarato in cinque  
giorni, quando ad altri sono stati necessari  
alcuni anni per riprendersi completamente.  
So però che rimettere in resto il  
corpo e l'anima sia una funzione  
indispensabile - se i superiori ritengono  
che ciò non sia possibile, allora non  
so più che cosa dire - per me con la  
vita religiosa è insopportabile -  
Insuperabile e viene a intanto.

Ch. Bolos - Enrico

B.D. Roma, 7 giugno 1968.

N° 1348/68

Ch<sup>e</sup>. Eusebio Balocco

M A G E N T A

Carissimo figliuolo,

rientrando dalla visita canonica in Calabria ho trovato tra la corrispondenza la tua lettera, cui mi affretto di rispondere. Dal P. Rettore avevo saputo delle tue difficoltà e meglio del tuo stato attuale. Gli avevo raccomandato di aiutarti e sostenerti. Ora ti ringrazio di avermi scritto direttamente; è segno di fiducia che io apprezzo molto. L'impressione che la tua lettera mi produce è questa: che tu ti trovi in uno stato di esaurimento, dovuto forse alla salute non troppo florida e allo sforzo sostenuto nel tuo lavoro e specialmente nello studio. Non è certamente in ballo la tua vocazione, della quale abbiamo sempre avuto segni chiari e incoraggianti. Questo ti dico subito per aiutarti a calmarti. Che tu abbia bisogno di riposo l'avevo già capito prima, e col riposo anche di cure adeguate. Sarà mia premura di concederti queste cose. C'è di mezzo una preoccupazione: e cioè che possibilmente non perda l'anno. Devi sostenere gli esami di maturità, altrimenti ti avrei già fatto chiudere l'anno scolastico. Con i tuoi Superiori vedi se puoi affrontare questo ulteriore sforzo, senza peggiorare la situazione. Dopo di che vedremo serenamente come concederti la necessaria sosta capace di rimetterti in sesto fisicamente prima e spiritualmente dopo. Se invece ti trovi in condizioni tali da non resistere più, pazienza, rimanderemo anche gli esami; ma sarebbe una grave iattura specialmente per te. Pensaci davvero, caro figliuolo, a mente fredda, senza agitarti. Sono sicuro che ne converrai.

A buon conto non rispondermi,, perchè a giorni spero di venire a Magenta e così c'incontreremo di persona. Nel frattempo il buon P. Rettore, cui ti prego far vedere la presente, volentieri ti dispenserà da quanto può alleggerirti la fatica, come penso ti abbia già fatto visitare dal medico e ti somministri le cure del caso.

In questa faccenda ci vedo la prova, che il Signore permette, per renderti forte e generoso nel corrispondere alla grazia della vocazione. Stanne certo e con tale convinzione affrontala con decisione, umiltà e fiducia nel suo aiuto. Per questo pregherai intensamente, e con io stesso, che ogni giorno ti ho presente nella celebrazione del Santo Sacrificio. Non disarmare, caro. Passeranno le nubi e tornerà a risplendere

u il sole 





**A E M I L I A N U M**  
**STUDENTATO FILOSOFICO - TEOLOGICO**  
**PADRI SOMASCHI**

MAGENTA (MI) - TEL. 978192

\* \* \*

23/9/68

Caro Padre Provinciale,  
forse le mie presentate di giugno in un momento  
un po' strano... La colpa evidentemente è  
mie che ho creduto fino all'ultimo che la  
domanda di ammissione alla professione  
fosse una semplice formalità, finché non  
fu disilluso dal P. Rettore.

Da circa sei mesi a questa parte  
mi è stata impossibile incontrarlo  
per poterlo parlare. E così ora mi disisto  
a farlo per lettera. Le cose che ora  
dirò non vogliono essere altro che l'esposi-  
zione più sincera dei miei pensieri e del  
mio stato d'animo. Credo che Lei  
sia stato informato delle mie irregolarità  
finisce un po' pecunie dal P. Superiore.  
Ed io aggiungo non solo finisce, perché  
da un po' di tempo a questa parte  
è tutto buio. Ora i due anni  
di noviziato mi erano stati progettati

da P. Genovesi come un periodo di  
riposo, di recupero di energie per raggiun-  
gere un miglior equilibrio fisico e  
spirituale. Ma è pronto fare le  
prospettive non sono in questo senso...

Inoltre soffermo di un disturbo che mi  
causa un complesso (per così dire!) che mi  
fa stare a disagio in mezzo ai ragazzi.  
Capisco che queste non sono  
difficoltà né impedimenti determinanti  
comunque mi rammento più che mai  
giusto esporli chiaramente.

Ed ora non mi resta che rimettermi  
alle sue decisioni: se lei ritiene opportuno  
annullarmi e rinnovare il voto -  
per il resto spero solo che si faccia la  
volontà di Dio.

Le chiedo scusa delle sciattezza: da  
una settimana a questa parte un difetto  
mi disturba un po'...

In Dio.

Ch. Balocco Eusebio

Istituto "CASA PINO,,  
dei PP. Somaschi  
GROTTAFERRATA (Roma)  
Via Colle delle Ginestre, 51 - Tel. 945.220

Periodo estivo 1969

Ch. BALOCCO EUSEBIO - Prov. Lig. Piem.

Giovane ben dotato - non è mancato l' impegno e la serietà - pietà buona e convinta. Si ha però l' impressione che tutto sia dipeso dal periodo piuttosto "disteso", privo cioè di difficoltà. Pur avendo idee buone e rette, sembra avere qualche punto dal quale con difficoltà sa staccarsi e superare: va perciò molto compreso ed aiutato. Ha ben accettato e vissuto questo periodo estivo, dimostrando interesse in tutto. Speriamo in Domino che i frutti siano buoni. In questo II° periodo di Magistero sarebbe bene affiancarlo ad un Padre non solo comprensivo, ma molto aperto ai problemi giovanili.

F. Rinaldi Calvi an

ISTITUTO  
S. GIROLAMO EMILIANI  
PP. SOMASCHI  
S. ANNA - MARRUBIU (CAGLIARI)  
85245 C. C. P. 10/4844

→ DU 270

ll. 9/5/70

Dio sia benedetto!

Amatissimo Padre - Generale,  
ho qui davanti a me la lettera <sup>che</sup> con paterna  
delicatezza mi ha inviato per Pasqua - tanto  
interesse e tanta sollecitudine non lo merito  
veramente - E perciò la ringrazio di cuore -  
Ho saputo da P. Stefani, che è venuto  
qui a S. Anna a predicarmi gli esercizi con  
giovanile entusiasmo, del suo stato di  
salute poco buono: mi pare che in quei  
giorni Lei si trovasse a Bordighera in  
compagnia di P. Calvi - Ebbene con la  
presente vorrei farle sentire il mio affetto,  
la mia vicinanza a Lei con la preghiera  
ed il desiderio di vederla ristabilita al più  
presto, perché possa nuovamente riprendere le  
attività ed insegnare in tutto coraggio ed  
entusiasmo - mentre sono qui sofferito un  
vento impetuoso che ribella tra gli  
arcaliptus ed i querceti e pare esprimere  
concretamente la rapidità con cui è quasi  
possato questo mio secondo anno di magistero,



trascorso nella bella di-tena di Sardegna -

Se lo parlo di me ora è semplicemente perché sono convinto che prima di tutte le opere (come grandioso se) di tutte le attività, di tutti i risultati esterni c'è un lavoro segreto che Dio compie silenziosamente nelle anime e penso che la commissione di questi beni spirituali sia la prima ricchezza del nostro Ordine - Inaugurando tutto il dovere di ringraziare il Signore per avermi mandato qui a Sant'Anna, perché proprio qui in un ambiente solitario e difficile ho imparato a cercare solo Lui.

Di staggi mi ho fatti e continuo a farne una infinità: ho criticato i superiori, ho giudicato, mi sono scoraggiato, ho cercato compensi - Anche al presente mi sembra di non fare nulla, anzi faccio effettivamente nulla e mi sembra di essere un ostacolo alla azione di Dio. Però non mi spavento: istante per istante, accudendo mi così come sono vado avanti - mi sforzo di somigliare, di amare senza riuscirci. La stanchezza e notte mi opprime; però leggendo S. Caterina ho trovato una frase che mi ha folgorato: «Voglio vedervi perdere voi medesimi in rifatto modo che non cerciate né pace né quiete, altro che in Xto - Crocifisso».

Anche il peccato ed il fallimento m. mi danno costruire e da cui devo ripartire li avendo come un no dono, per scomparire sempre di più -

ISTITUTO  
S. GIROLAMO EMILIANI  
PP. SOMASCHI

S. ANNA - MARRUBIU (CAGLIARI)

☎ 85245

C. C. P. 10/4844

li.

Ecco, Amatissimo Padre, la mia vita, il  
mio niente - Come Lei dicevo già nell'altre  
mie lettere la salute non mi regge, sono  
permanentemente mergo esaurito - So mi accetto,  
però non so come potrò indiziare la teologia  
ad andare. Non è che io voglia ipotizzare il  
futuro ed anticiparlo: però l'oggi deve più  
preparare il domani - Io ad ogni buon conto  
curo la sola volontà di Dio: « la sua volontà  
è nostra pace » e stop -

Comunque Padre Amatissimo, non si  
preoccupi per me - Se amiamo Dio ci darà  
la sua luce - Ed in questa novena dello  
Spírito Santo preferisco perché Lei, specialmente,  
convento dando luce, può vedere chiara la volontà  
di Dio nell'ordine e nei dettagli -

Ed ora mi permetta un'altra piccola stoltizza:  
c'è tanto bisogno della Sua presenza qui a  
S. Anna; (come in tutte le cose d'altitudine)  
ci sentiamo isolati - La vita comunitaria, se  
non c'è qui tanto uno stimolo, un momento  
di paura e di riflessione comune, decade -

Il poter vedere i problemi "insieme", il poterli discutere alla radice, sentire esperienze di più ampio respiro, il vedere un nuovo stile di autorità su.

Sono cose che ricordo me fanno molto bene, riser-  
no slancio e coraggio.

Sono sicuro che Lei queste cose le sa meglio di me e se fin'ora non è venuto è solo per ragioni di tempo o di impegno.

Ed ora, Carlo amatissimo, augurandole di essere veramente in forma, fisicamente e spiritualmente, Le saluto a nome di tutti i confratelli e ragazzi.

Devono in Cristo ed in Maria

ch. Eusebio Pasolungha

Milano, 28/12/72

Reverendissimo Padre Generale,

dopo aver seriamente riflettuto ed essere consigliato,  
nella massima serenità di spirito e con fiducia di  
operare una volta secondo la volontà di Dio,  
chiedo a Lei le disposizioni dei voti sempre, secondo  
le vigenti norme del diritto dei religiosi.

Il mio in te pronto sarà interpretato come  
un segno di fiducia e di riconoscimento.

Sempre affare in  
Xto.

Eusebio Balocco  
Via Spasone 73

13070 PEZZANA  
(Verona)



Roma, 15 gennaio 1974

RACCOMANDATA

AL COMANDO DEL  
DISTRETTO MILITARE

M I L A N O

OGGETTO: BALOCCO Eusebio, classe 1948.

Il sottoscritto, rende noto a Questo Comando che il giovane

B A L O C C O      EUSEBIO

nato a Pezzana (Vercelli) il 26 agosto 1948 -  
residente in Pezzana (Vercelli) - Via Spas-  
sone 13;

è stato dimesso dall' Ordine dei  
Padri Somaschi con dispensa dai voti die-  
tro richiesta dell' interessato.

In fede - distinti ossequi.

(P. Riccardo Calvi CRS)  
Segretario

